

Al Festival dell'Economia di Trento, seconda giornata, si discute di banche e di imprese
Il piano Marshall del padrone della Tod's e la «condanna» del presidente della Fiat

Montezemolo per le tasse Della Valle per gli ospedali

Al **Festival** dell'Economia di Trento, il presidente della Ferrari contro l'evasione fiscale: «È un reato». Mentre Della Valle lancia l'idea di un piano Marshall locale: scuole e ospedali costruiti dagli imprenditori.

GIUSEPPE VESPO

economia@unita.it

Le tasse e il welfare, Montezemolo e Della Valle col pensiero rivolto al Paese reale. Dal **Festival** dell'economia di Trento, alla sua seconda giornata, un monito e un'idea. Il primo arriva dal presidente della Ferrari, che rilancia un tema sempre caldo nel Paese: «Dobbiamo dire forte che chi evade le tasse compie un reato, perchè chi come noi le paga le paga per tutti. E penso ai nostri collaboratori che dentro la busta paga vedono decurtato del 50 per cento il loro

stipendio».

POTERI LOCALI

L'idea la lancia invece il patron della Tod's, ed è quella di un piano Marshall locale. Della Valle invita i colleghi imprenditori ad impegnarsi a realizzare scuole, campi sportivi od ospedali e allo scopo di dare impulso all'economia, con il risultato di sgravare di costi i comuni e di permettere loro altri investimenti anticrisi. Una sorta di welfare alternativo a quello che dovrebbe garantire lo Stato. «È una cosa di grande importanza - ha aggiunto l'imprenditore - che può essere realizzata in tempi brevissimi. Molti imprenditori che in questi momenti non sono operati dalla crisi di mercato potrebbero intervenire in modo sociale nelle zone dove vivono e lavorano. Avremo così il grande vantaggio, riconosciuto agli imprenditori di fare le cose be-

ne e velocemente». Forse poco per una manifestazione che ospita il gotha dell'economia mondiale nel pieno della crisi, ma tant'è. «Per ora non ci sono nuove teorie davvero interessanti per un riassetto dell'economia», ha detto - sempre a Trento - venerdì l'ex vice-direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Anne Krueger, quindi meglio accontentarsi.

Tra «Identità e crisi globale» la seconda giornata del festival di Trento si chiude così. Con l'autore di Obanomics, John Talbott, docente alla Anderson School of Management (Ucla), che indica la via per eliminare i rischi di future depressioni: «Il grande potere sta nelle banche, per ridurre i rischi dovremmo limitarne la possibilità di indebitamento». ♦

